

# DELIBERAZIONE N. 20



## COMUNE DI CAMUGNANO

(Provincia di Bologna)

Adunanza ordinaria di prima convocazione Sessione pubblica

COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2020/2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

Addì **TRENTUNO LUGLIO DUEMILADICIANNOVE**, dalle ore **18:30** a seguire, in Camugnano (BO) in Piazza Kennedy nella Sala delle adunanze Consiliari al primo piano del Palazzo Comunale, convocato con appositi avvisi e previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, si è riunito il Consiglio Comunale di Camugnano con l'intervento dei suoi componenti che previo appello nominale, risultano come di seguito distinti per presenti ed assenti:

	Componenti	Funzioni	Presenti/Assenti
1)	<b>MASINARA MARCO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
2)	<b>VEDUTI ANTONIO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
3)	<b>RINALDI ENZA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
4)	<b>MASINARA ANNAMARIA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
5)	<b>LAZZARI UBALDO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
6)	<b>GRANDI MASSIMO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
7)	<b>CATI SILVANO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
8)	<b>PASQUALI ALESSIO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
9)	<b>DEL MORO ALFREDO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
10)	<b>CAVICCHI CARLA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
11)	<b>MAESTRINI BRUNO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>

Constatata la legalità del numero dei componenti intervenuti, il **Masinara Marco - SINDACO**, assume la Presidenza dell'Assemblea Consiliare e dichiarata aperta la sessione, provvede, per eventuali esigenze di votazione segreta, alla nomina degli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

, , ,  
quindi invita l'Assemblea a provvedere in ordine agli argomenti descritti nell'ordine del giorno.  
Partecipa, assiste e verbalizza il **SEGRETARIO COMUNALE**, Calignano Rosa Laura.

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2020/2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Relaziona brevemente sul punto il Sindaco che procede ad illustrare i contenuti del DUP, soffermandosi in particolare sulla parte relativa alle opere pubbliche, già programmate e che si intendono programmare.

Entra il Consigliere ubaldo Lazzari alle ore 18.45.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

*Articolo 170 Documento unico di programmazione*

*1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

*2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

*3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

*6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 79 in data 17/7/2019 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020/2022 (allegato A);
- della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2 del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 *nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000* (allegato B);

VISTO, altresì, l'articolo 18 del Regolamento comunale di contabilità, e in particolare il comma 6 in base al quale Il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria da rilasciare, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b.1) del TUEL, viene acquisito in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e della nota di aggiornamento al DUP in consiglio;

ATTESA la propria competenza a provvedere in merito ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dalla Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, riportati in allegato;

RICHIAMATI:

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli 8 e astenuti 2 (Del Moro e Cavicchi), espressi a scrutinio palese per alzata di mano

## **DELIBERA**

1. DI DARE ATTO che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo e si intendono integralmente richiamate;

2. DI PRENDERE ATTO della presentazione del documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2020/2022 così come approvato con delibera di Giunta n. 79 del 17/07/2019;
3. DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020/2022 deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 79 del 17/7/2019 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
4. DI PRENDERE ATTO, altresì, che il suddetto documento potrà essere oggetto di modifiche ed aggiornamenti in sede di predisposizione della nota di aggiornamento, da presentare contestualmente allo schema di bilancio;
5. DI APPROVARE la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
6. DI PUBBLICARE il DUP 2020/2022 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
7. DI DICHIARARE il presente provvedimento, con separata unanime e palese votazione , immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

**RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DI PROGRAMMI**

Si propone di seguito, attraverso un indicatore di realizzazione finanziaria, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi 2018, sep di investimento

MISSIONE	Progr.	DENOMINAZIONE	% di realizzazion e spesa corrente	% di realizzaz ione spesa c/capital e	SPESA CORRENTE		
					IMPEGNATO	PREVISIONE	
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01	ORGANI ISTITUZIONALI	83,08%		44.972,56	54.132,76
		01.02	SEGRETERIA GENERALE	82,13%		154.263,02	187.828,00
		01.03	GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	90,06%		135.978,57	150.987,70
		01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	53,31%		93.047,85	174.535,40
		01.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	94,59%	0,93%	115.362,80	121.956,41
		01.06	UFFICIO TECNICO	82,96%		173.215,96	208.785,50
		01.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	68,17%		53.036,92	77.800,00
		01.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	97,94%		25.267,65	25.800,00
		01.09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI LOCALI				
		01.10	RISORSE UMANE	96,31%		4.333,94	4.500,00
		01.11	ALTRI SERVIZI GENERALI	60,27%	45,00%	114.416,19	189.823,63
		01.12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
2	GIUSTIZIA	02.01	UFFICI GIUDIZIARI				
		02.02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SRVIZI				
		02.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA				
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	87,97%		35.930,91	40.845,98
		03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA				
		03.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA				
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	92,91%		7.061,33	7.600,00
		04.02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	91,47%	70,11%	35.853,47	39.198,64
		04.03	EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER REGIONI)				
		04.04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA				
		04.05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE				
		04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	89,65%		230.946,26	257.600,00
		04.07	DIRITTO ALLO STUDIO				1.000,00
		04.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER DIRITTO ALLO STUDIO				
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA'	05.01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO				
		05.02	ATTIVITA' CULTURALE E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	27,64%	54,28%	2.169,51	7.850,00

	<b>CULTURALI</b>	05.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER TUTELA BENI E ATTIVITA' CULTURALI				
6	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	06.01	SPORT E TEMPO LIBERO	90,99%		25.887,36	28.450,92
		06.02	GIOVANI				
		06.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO				
7	<b>TURISMO</b>	07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	87,15%		16.973,25	19.475,00
		07.02	POLITICA REGIONALE UITARIA PER IL TURISMO				
8	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO				
		08.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO				
		08.03	POLITICA REGIONALE UITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA				
9	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	09.01	DIFESA DEL SUOLO	94,70%	#DIV/0!	1.609,93	1.700,00
		09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE			13.950,92	15.080,92
		09.03	RIFIUTI	97,73%		426.696,89	436.600,00
		09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	99,79%		16.506,15	16.540,76
		09.05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	99,88%	0,00%	27.615,89	27.650,00
		09.06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE				
		09.07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI				
		09.08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO				
		09.09	POLITICA REGIONALE UNITARIA				
10	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	10.01	TRASPORTO FERROVIARIO				
		10.02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE				
		10.03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA				
		10.04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO				
		10.05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	98,76%	37,10%	521.881,16	528.453,17
		10.06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'				
11	<b>SOCCORSO CIVILE</b>	11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	70,18%		3.087,96	4.400,00
		11.02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI				
		11.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO ALLA PROTEZIONE CIVILE				
		12.01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	48,26%		1.689,00	3.500,00
		12.02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'				
		12.03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI				

12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	12.04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RICHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE				
		12.05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	95,73%		110.178,99	115.094,00
		12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA			1.265,86	2.000,00
		12.07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI				
		12.08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO				
		12.09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	88,07%	0,06%	47.756,10	54.222,13
		12.10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA				
13	TUTELA DELLA SALUTE	13.01	SSN- FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA				
		13.02	SSN- FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA				
		13.03	SSN-FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE				
		13.04	SSN-RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI				
		13.05	SSN-INVESTIMENTI SANITARI				
		13.06	SSN-RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN				
		13.07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
		13.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE				
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	14.01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	100,00%		3.152,14	3.152,14
		14.02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI	98,12%		8.830,61	9.000,00
		14.03	RICERCA E INNOVAZIONE				
		14.04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'				
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PERSONALE	15.01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO				
		15.02	FORMAZIONE PROFESSIONALE				
		15.03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE				
		15.04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
16	AGRICOLTURA, POLITICA AGROALIMENTARI E PESCA	16.01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE				
		16.02	CACCIA E PESCA				
		16.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ARICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA				

17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	17.01	FONTI ENERGETICHE		29,24%	580,36	2.000,00
		20.01	FONDO DI RISERVA				
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	20.02	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
		20.03	ALTRI FONDI				
		50.01	QUOTA INTERESSI E AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI				
50	DEBITO PUBBLICO	50.02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	100,00%		119.045,30	119.045,30
		99.01	SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO				
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	99.02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN				

2.572.564,81

2.936.608,36







4.453,00	15.227,00

453.281,79      4.524.073,33



**COMUNE DI CAMUGNANO**  
**(Città Metropolitana di Bologna)**



Camugnano

**D.U.P.**

**Documento Unico di Programmazione  
semplificato**

**2020/2022**

## SOMMARIO

### LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

#### PARTE PRIMA

#### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

##### 1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### 2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

##### 3. GESTIONE RISORSE UMANE

##### 4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

#### PARTE SECONDA

#### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

##### A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

##### B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- Piano triennale di razionalizzazione della spesa

- C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
  
- D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
  
- E) MISSIONI – OBIETTIVI**

### **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

A seguito delle consultazioni elettorali del 10/06/2018 è risultata vincitrice la lista "Dialogo e Futuro per Camugnano – Insieme si può". Con verbale delle operazioni dell'Adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali redatto in data 11 giugno 2018, è stato proclamato eletto alla carica di Sindaco del Sig. Masinara Marco e con delibera di CC 21 del 29/6/2018 sono stati proclamati eletti i candidati.

In questa sezione il documento unico di programmazione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Gli obiettivi strategici saranno poi ricondotti alle missioni di bilancio nell'ultima parte del documento.

## **LE PRIORITA' PER IL COMUNE DI CAMUGNANO**

### **1. AMBIENTE**

#### **DIFESA DEL SUOLO**

Un territorio dissestato non è né competitivo né appetibile, sia dal punto di vista del turismo, sia da quello della nascita e ubicazione di nuove imprese, pertanto intendiamo intraprendere le seguenti azioni:

- monitoraggio sistematico dei movimenti franosi attivi sul territorio comunale;
- individuazione di tutte le possibili forme di finanziamento per la messa in sicurezza del territorio;
- controllo della regimazione delle acque anche in collaborazione con le proprietà private.

#### **VIABILITÀ**

Una buona viabilità rappresenta un volano per il turismo, gli insediamenti, la presenza di imprese.

Riteniamo che la situazione delle strade del nostro Comune sia piuttosto insoddisfacente e che si debba lavorare con molto impegno al riguardo. Questi gli interventi che proponiamo:

- redazione di un programma quinquennale per la manutenzione della rete viaria di proprietà comunale;
- sollecito di investimenti presso gli enti preposti per il miglioramento della viabilità sovracomunale;
- potenziamento della manutenzione ordinaria;
- verifica e gestione della viabilità minore, anche in collaborazione con Pro Loco e Associazioni, per favorire percorsi di trekking, conoscenza e valorizzazione del territorio.

#### **PIANIFICAZIONE URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI - DECORO URBANO e dei BORGHI**

Riteniamo molto importante mantenere e, laddove necessario, migliorare, il patrimonio urbanistico e storico che ci è stato tramandato (borghi, fabbricati civili, chiese, mulini, antichi sentieri...) attraverso le seguenti azioni:

- redazione e adozione dei nuovi strumenti urbanistici previsti dalla L.R.24/17;
- promozione di interventi di riqualificazione urbana e miglioramento del decoro del Capoluogo e delle Frazioni, nel rispetto delle tradizioni locali;
- incentivazione alla riqualificazione di fabbricati privati attraverso forme di supporto/stimolo/aiuto;

- valorizzazione e riordino del patrimonio comunale attraverso la sua messa in sicurezza ed il suo riutilizzo o l'eventuale dismissione di parti non finalizzate ad attività istituzionali, con particolare riguardo a contenziosi in atto o comunque a regolarizzazioni di espropri;
- provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri, nonché agli eventuali ampliamenti che si renderanno necessari.

## **2. LAVORO**

### **AGRICOLTURA E ANIMALI SELVATICI**

L'agricoltura resta l'attività principale del nostro territorio, nonostante lo spopolamento e i tanti problemi e, sopra gli altri, l'impatto distruttivo degli ungulati.

Ci proponiamo di sostenere e riqualificare l'economia rurale attraverso:

- sostegno a progetti di aggregazione degli operatori del settore allo scopo di promuovere i prodotti e le eccellenze del territorio;
- raccordo con le associazioni di categoria valorizzando la multifunzionalità, stimolando le attività agrituristiche, la presenza di fattorie didattiche e le coltivazioni biologiche;
- supporto alle aziende per l'accesso a bandi per cogliere ogni possibilità di finanziamento, innovazione e formazione;
- sostegno al progetto dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese relativo all'attivazione di un bio-distretto sul territorio della montagna;
- sensibilizzazione delle istituzioni deputate (ATC-BO 3 e Regione Emilia Romagna) rispetto la gravità della situazione degli animali selvatici e richiesta del rispetto delle loro densità così come individuate dal Piano Faunistico Venatorio.

### **ATTIVITA' PRODUTTIVE: LAVORO e IMPRESE**

Senza lavoro non può esserci alcuna prosperità per le persone, le famiglie, il territorio.

Queste le azioni che intendiamo intraprendere:

- accesso a bandi pubblici per reperire finanziamenti (regionali, nazionali, europei) da destinare a forme di aiuto ad imprese e/o possibili sgravi fiscali (IMU/TARI);
- aiuto al cittadino per la conoscenza e l'accesso a finanziamenti pubblici;
- supporto nella conoscenza delle pratiche burocratiche nell'avvio di attività;
- individuazione di forme di agevolazione e aiuto alle imprese del territorio;
- incentivazione al completamento dell'area artigianale del Capoluogo;
- promozione dell'area produttiva della Gumiera, individuando soggetti interessati a sviluppare progetti nel rispetto dei vincoli del sito.

### **TURISMO E PARCO**

Per il nostro territorio il turismo rappresenta un indotto economico importante che intendiamo potenziare, attraverso i seguenti interventi:

- valorizzazione del nostro patrimonio storico, naturalistico e ambientale tramite forme di pubblicizzazione;
- promozione di eventi culturali ed enogastronomici, sagre e fiere in cui vengono presentate le produzioni locali;
- miglioramento della fruibilità delle sponde dei laghi;
- creazione di circuiti sportivi e culturali, miglioramento della rete dei sentieri;
- collaborazione con il Parco dei Laghi, inteso come risorsa e opportunità per il territorio, piuttosto che come vincolo;
- creazione di una rete fra le Pro Loco al fine di garantire la massima sinergia con l'obiettivo di organizzare eventi e iniziative di largo respiro;
- implementazione dell'Ufficio turistico dedicato alla promozione del territorio.

### **3. SERVIZI**

#### **SCUOLA – CULTURA**

Scuola e identità culturale sono un patrimonio fondamentale per le comunità.

Intendiamo intraprendere le seguenti azioni:

- salvaguardia della sopravvivenza della scuola di Camugnano in modo da garantire il diritto costituzionale all'istruzione dei giovani del nostro Comune;
- collaborazione con l'istituzione scolastica nella prospettiva di arricchire l'offerta formativa della scuola (avvio del Consiglio comunale dei ragazzi, potenziamento del tempo scolastico, coinvolgimento della scuola in attività di ricerca e documentazione relative al territorio camugnanese...);
- collaborazione con Gruppi e Associazioni del territorio;
- organizzazione di eventi, presentazione di libri e incontri con gli autori, realizzazione di mostre (pittura, fotografia, scultura...) e incontri con gli artisti;
- valorizzazione turistica dei nostri beni ambientali e promozione di visite guidate ai medesimi;
- diffusione e conoscenza della storia locale;
- ricerca di un rapporto istituzionale con il Centro ENEA Brasimone.

#### **POLITICHE GIOVANILI**

I giovani sono il futuro di Camugnano e insieme a loro vogliamo costruire le condizioni per uno sviluppo economico e occupazionale del nostro territorio, coinvolgendoli nell'esercizio di una cittadinanza attiva.

Intendiamo intraprendere le seguenti azioni:

- sostegno alla creazione di attività imprenditoriali/culturali condotte da giovani;
- supporto in percorsi formativi anche attraverso l'erogazione di borse lavoro in ambito turistico ambientale o presso aziende del territorio;
- costruzione di una offerta di attività mirata ai giovani: corsi sportivi, campi vacanza estivi, trekking, visite guidate.

#### **SOCIALE - SANITA' - ASSOCIAZIONISMO - VOLONTARIATO**

In questa fase economica è necessario avere particolare attenzione per le fasce più deboli della popolazione, sia attraverso interventi da parte dell'amministrazione, sia ricostruendo un clima di solidarietà reciproca.

Per questo, ci impegneremo a sviluppare i seguenti interventi:

- sostegno economico per contrastare la povertà a persone e famiglie;
- assegnazione mediante ripristino delle graduatorie degli alloggi di edilizia economica e popolare attualmente sfitti;
- ripristino del Bonus Bebè comunale;
- costruzione di un rapporto di collaborazione con la Fondazione Santa Clelia Barbieri che svolge un ruolo molto importante per gli anziani del territorio;
- riattivazione del servizio di pubblica assistenza (ambulanza, Croce Rossa Italiana) ritenuto un servizio fondamentale per la nostra realtà;
- coinvolgimento del Gruppo Alpini Monte Vigese in attività di volontariato.

#### **TRASPORTI**

Obiettivo principale è il miglioramento del servizio di trasporto pubblico locale creando collegamenti fra le frazioni e il capoluogo nel giorno di mercato.

#### **SPORT**

Lo sport rappresenta un fattore di aggregazione molto importante, pertanto cercheremo di potenziare l'offerta formativa rivolta ai nostri giovani attraverso:

- riqualificazione e ammodernamento degli attuali centri sportivi del territorio;

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 31/07/2019

- riattivazione dei rapporti con società sportive esterne al fine di garantire l'utilizzo del centro sportivo del capoluogo nel periodo estivo (esempio: organizzazione di ritiri di squadre di calcio professionistiche);
- coinvolgimento delle società sportive presenti sul territorio per la gestione degli impianti esistenti.

### **GAS METANO**

Ci impegniamo a valutare con gli Enti fornitori le condizioni tecniche ed economiche per l'estensione a Camugnano della rete per il gas metano.

### **ADSL E FIBRA OTTICA**

Ci impegniamo a prendere contatti con i gestori delle reti per il potenziamento del servizio laddove è carente.

### **BILANCIO**

Ci impegniamo a pubblicare, oltre al bilancio ufficiale redatto secondo le procedure previste dall'attuale legislazione, un bilancio sintetico con il quale i cittadini possano facilmente capire come vengono impiegate le imposte comunali versate.

### **ORGANIZZAZIONE UFFICI COMUNALI**

In stretta collaborazione con il personale e nel rispetto delle vigenti normative, intendiamo adottare tutti i provvedimenti necessari a migliorare il funzionamento dei settori attraverso la valorizzazione delle professionalità esistenti.

### **EQUITA' FISCALE**

Riteniamo che sia necessario provvedere affinché a tutti i cittadini sia data parità di trattamento in materia fiscale, tramite uno sportello che possa dare ad essi tutte le informazioni in materia e perseguendo coloro che non dovessero adempiere alle disposizioni legislative ed ai pagamenti delle imposte locali.

### **VERIFICA AVANZAMENTO PROGRAMMA**

Ci impegniamo a verificare periodicamente in collaborazione con i cittadini lo stato di avanzamento del presente programma apportando a questo eventuali integrazioni con proposte che potranno emergere nel corso del quinquennio di riferimento (2018-2023).

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

# ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

## Situazione socio-economica del territorio

### POPOLAZIONE

PROVINCIA DI BOLOGNA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021 - 2020

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2001	n°	2000
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del 2018 (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	1825
di cui: maschi		n°	896
femmine		n°	929
nuclei famigliari		n°	932
comunità/convivenze		n°	3
1.1.3 - Popolazione al 1.1.2018 (penultimo anno precedente)		n°	1839
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	3	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	42	
saldo naturale		n°	-39
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	77	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	52	
saldo migratorio		n°	+25
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2017 (penultimo anno precedente)		n°	1.839
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	65
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	87
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		n°	211
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	900
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	576
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	<b>2014</b>	<b>0.56</b>	
	<b>2015</b>	0.26	
	2016	0.59	
	2017	0.59	
	2018	0.16	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2014	2.03	
	2015	2.80	
	2016	2.67	
	2017	2.06	
	2018	2.27	

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 31/07/2019

**TERRITORIO**

1.2.1 - Superficie in Kmq.		96	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	3	* Fiumi e Torrenti n° 10
- STRADE			
* Statali Km	2	* Provinciali Km	70
* Vicinali Km	142	* Autostrade Km	0
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL 28/06/2005.
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Artigianali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti			
((art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)		si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		4852	40932
P.I.P		4852	40932

**1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unitaria, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

**Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto**

Servizio	Modalità di svolgimento
Biblioteca	Diretta
Refezione scolastica	Appalto
Trasporto Scolastico	Appalto
Servizi cimiteriali, illuminazione votiva	Diretta
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	<b>ACER BOLOGNA</b> Per il tramite dell'Unione
Riscossione Coattiva	<b>Diretta</b>
Manutenzione immobili e strade	Diretta e/o Appalto

**Servizi gestiti in concessione a privati**

Servizio	Affidatario
Impianti sportivi del capoluogo	Associazione sportiva CA.RIO.CA.

**Servizi gestiti tramite enti o società partecipate**

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore
servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione o appalto	HERA S.P.A.
servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti (escluso lo spazzamento)	Concessione o appalto	<b>COSEA AMBIENTE SPA (ORA HERA SPA)</b>
Spazzamento strade	Concessione o appalto	COSEA AMBIENTE SPA (ORA HERA SPA)
Recupero evasione tributaria ICI e TARSU	Convenzione	COSEA CONSORZIO
Farmacia Comunale	Concessione	CSS

**Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 23/03/2017 il Comune di Camugnano aderisce all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

Nella medesima delibera si da atto di quanto segue:

**l'Unione dell'Appennino Bolognese:**

- è costituita a tempo indeterminato;
- è a tutti gli effetti Unione di Comuni montani ed esercita le competenze di tutela e promozione della montagna, attribuite in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 44, comma secondo, della Carta Costituzionale e della normativa in favore dei territori montani;

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 31/07/2019

- è costituita per lo svolgimento di una pluralità di funzioni e servizi dei Comuni aderenti, in conformità alle vigenti leggi in materia;
- si propone il compito di promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione delle funzioni e servizi comunali e l'armonizzazione degli atti normativi comunali (Statuto e Regolamenti);
- nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività si conforma ai principi di sussidiarietà, adeguatezza, efficacia, efficienza ed economicità, nonché ai principi previsti dalla Costituzione, dalle leggi e dal presente Statuto;
- promuove un'azione amministrativa che tende al costante miglioramento dei servizi offerti ed all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza, alla razionalizzazione dei costi, ferma restando la salvaguardia delle identità municipali e di un'adeguata gestione dei rapporti con i cittadini.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 23/3/2017, il Comune di Camugnano, ai sensi della L.R. 21/2012, conferisce all'Unione le seguenti Funzioni:

- sistemi informatici e tecnologie dell'informazione a partire dall'1/4/2017;
- funzioni relative allo Sportello Unico Attività Produttive a partire dall'1/4/2017;
- funzioni di gestione del personale a partire dall'1/4/2017;
- funzioni di protezione civile a partire dall'1/4/2017;
- funzioni relative alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini a partire dall'1/4/2017;
- comunicazione istituzionale a partire dall'1/4/2017;
- funzioni pubblica istruzione (organizzazione e gestione dei servizi scolastici –) a partire dall'1/9/2017;
- funzioni di promozione culturale e turistica a partire dall'1/4/2017;
- funzioni in materia di tributi e delle entrate comunali a partire dall'1/4/2017;
- politiche abitative (dal 2018);

nonché le seguenti funzioni attivate e svolte dall'Unione dei Comuni per i Comuni aderenti per effetto di previsione statutaria o normativa:

- funzione di difesa del suolo;
- funzione in materia di sismica (L.R. 19/2008), per le quali, ai fini di garantire la necessaria continuità amministrativa nella gestione della pratiche in corso, l'attivazione avrà decorrenza 01.01.2018;
- servizio di centrale unica di committenza, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 50/2016 in virtù del quale i Comuni non capoluoghi di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori secondo una serie di modalità, tra le quali "mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza";

Nella medesima delibera si da altresì atto che:

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 31/07/2019

- alcune delle funzioni sopra indicate sono svolte dall'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, quale suo organismo strumentale ex art. 114 t.u.e.l., dotato di autonomia gestionale;
- la concreta definizione delle modalità di trasferimento e di svolgimento di tali servizi sono specificate nei progetti organizzativi-funzionali degli stessi, approvati da parte delle Giunte dei Comuni aderenti e della Giunta dell'Unione e recanti anche il bilancio preventivo, la dotazione organica, l'organigramma ed il funzionigramma dei singoli servizi;
- per ciascuno di questi servizi è previsto un tavolo di coordinamento tecnico-politico aperto alla partecipazione degli assessori dei Comuni aderenti con compiti di verifica dell'andamento del servizio e di proposta su eventuali modifiche o variazioni anche in relazione agli indirizzi e agli obiettivi generali dell'Ufficio, all'aggiornamento delle attribuzioni del Servizio, alla rimodulazione delle quote stabilite per gli Enti convenzionati, alla risoluzione di eventuali problematiche specifiche dei singoli Enti aderenti;
- gli aspetti economico - finanziari che intercorrono tra Enti ed Unione dei Comuni, ed i relativi prospetti di riparto delle spese dirette ed indirette di funzionamento dei servizi sono stati oggetto di preventiva valutazione di sostenibilità economica e trovano compendio (oppure troveranno compendio in sede di variazione degli) negli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente.

### **Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, individuazione obiettivi gestionali e di servizio e delle procedure di controllo dell'ente:**

Il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, e rappresenta la nuova disciplina in materia. Il provvedimento è attuativo dell'articolo 18 della legge delega n. 124/2015, c.d. legge Madia.

In seguito alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016 è stato approvato il D.lgs 175/2017 che di fatto è un " correttivo" del Decreto precedente.

Tra le modifiche normative più rilevanti del correttivo:

a) Ridefinizione dell'ambito di applicazione del testo unico in riferimento alle società quotate. È stato modificato sia l'art. 1, comma 5, che la definizione di cui all'art. 2 lett. pb) Modifica dell'art. 4 comma 2, lett. d) nel senso di annoverare fra le attività consentite di una società partecipata anche lo svolgimento di funzioni pubbliche

c) Il nuovo art. 11, comma 3 prevede che l'assemblea di una società a controllo pubblico, possa disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri.

d) Sul tema del personale, per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, non rileva nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili, al ricorrere, tuttavia, della dimostrazione di una serie di circostanze.

e) Con l'art. 21, comma 3bis viene prevista la possibilità di ripianare le perdite delle società partecipate, qualora vi siano somme a già destinate derivanti da accantonamenti degli anni passati.

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 31/07/2019

f) è slittata al 30 settembre 2017 il termine per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24;

g) Nuovi termini per il meccanismo di razionalizzazione del personale di cui all'art. 25 con espressa indicazione che il divieto di nuove assunzioni decorrerà solo dall'emanazione del decreto previsto dall'art. 25, comma 1.

h) Entro il 31 Luglio le società partecipate hanno potuto modificare il loro Statuto;

In ottemperanza degli obblighi posti dalla normativa in materia, il Comune di Camugnano, con delibera consiliare n. 47 del 27/9/2017 ha proceduto alla “revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 175/2016 – ricognizione partecipazioni possedute”.

Con atto consiliare 47 del 21/12/2018 si è provveduto a deliberare la “revisione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi del D.Lgs. 175/2016. L’art. 20 comma 2 di detta disposizione prevede l’adozione del piano di razionalizzazione qualora si rilevino, ai sensi del comma 2 dell’articolo 20:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di attività ammesse dagli articoli 4 e 26 del TUSP;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Fino al 31/12/2018 tale requisito è dimezzato a 500.000 euro, ai sensi dell’art. 26 c. 12-quinquies del TUSP;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite.

Sulla base della ricognizione effettuata con la delibera sopra richiamata, risulta oggetto di razionalizzazione esclusivamente la società Camugnano Sviluppo e Servizi s.r.l. nei termini di seguito indicati:

**Società Camugnano Sviluppo e Servizi s.r.l.** C.F. 02665521205, a capitale interamente pubblico a socio unico (il Comune di Camugnano).

Oggetto sociale:

a. la gestione del patrimonio conferito in proprietà dal Socio unico, nonché di quello acquisito successivamente alla costituzione della Società anche per effetto dell'ingresso di ulteriori soci pubblici;

b. la progettazione, la costruzione, la compravendita, la gestione e la manutenzione di immobili, infrastrutture, edifici, impianti, dotazioni, attrezzature e quant'altro necessario per l'erogazione di servizi pubblici locali alla collettività

c. la gestione di servizi pubblici di tipo sociale, culturale, sanitario e farmaceutico.

La società in oggetto rientra tra quelle che possono essere detenute in quanto svolge servizi rientranti nella previsione di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) del TUSP, **ma risulta oggetto di interventi di razionalizzazione in quanto nel triennio 2015-2017 non ha realizzato un fatturato medio superiore a 500.000 euro, prescritto all'art. 26, comma 12-quinquies del citato decreto.**

#### Gestione servizio farmacia.

La farmacia gestita dalla società è l'unica esistente nell'intero territorio comunale, caratterizzato da un'estensione territoriale pari a circa 96 Km<sup>2</sup>, peraltro situato interamente in zona montana e priva di attrattive commerciali.

Posto che, anche alla luce di quanto sopra, il servizio farmaceutico non solo rientra tra i servizi di interesse generale di cui all'art. 4, comma 2 lettera a) del TUSP, ma rappresenta altresì un presidio socio-sanitario a garanzia dei livelli essenziali di assistenza collegati al servizio medesimo, e quindi, in grado di rispondere ai primari bisogni di salute dei cittadini senza comunque venir meno alle esigenze di economicità ed efficienza gestionale. Ciò ancor di più in una zona montana ove i cittadini, soprattutto quelli rientranti nelle fasce più fragili e vulnerabili, devono spostarsi altrove e per chilometri per acquistare i medicinali ovvero i servizi di cui necessitano.

E' in quest'ottica che si prevede di indirizzare le misure di razionalizzazione volte a potenziare il servizio svolto, attraverso la stipula di Protocolli di intesa con l'AUSL per l'attivazione di ulteriori attività.

#### Gestione patrimonio

La società provvede alla gestione del patrimonio ad essa conferito dal Comune di Camugnano con obblighi di valorizzazione con particolare riguardo allo sviluppo economico e turistico del territorio.

Inoltre, verrà attivato un percorso di consultazione e di verifiche al fine di valutare la possibilità di ingresso nella società di altri soggetti pubblici.

In osservanza alle disposizioni contenute nel provvedimento consiliare sopra indicato, la Giunta Comunale con deliberazione n. 36 del 22/4/2019 ha provveduto ad indirizzare l'azione amministrativa affinché si provvedesse alla verifica dei riflessi giuridici e amministrativi inerenti misure di razionalizzazione della società in house Camugnano Sviluppo e Servizi srl, ai sensi dell'art. 20, comma 4 del d. lgs. 175/2016 .

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 31/07/2019

A seguito di provvedimento del responsabile è in corso l'attività di verifica indicata dalla giunta, affinché si possano acquisire entro i termini previsti per la revisione ordinaria delle società partecipate (dicembre 2019) gli elementi necessari all'adozione delle misure previste dal D.lgs. 175/2016 valutandone gli effetti sul bilancio dell'ente controllante.

### COSEA AMBIENTE S.p.A.

Per effetto della progressiva applicazione della normativa comunitaria e della derivante disciplina nazionale di settore l'affidamento del sistema della gestione integrata dei rifiuti, quale servizio di interesse economico generale, ha vissuto negli ultimi anni una significativa evoluzione, tale da indurre a formulare una profonda riflessione circa le scelte sulle prospettive strategiche del Sistema Cosea. Tali valutazioni hanno portato i comuni soci alla scelta di procedere alla cessione della società partecipata, affidando la procedura di dismissione all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

Con delibera di C.C. n. 12 del 18/4/2018 è stata approvata la dismissione delle proprie quote di partecipazione azionaria in Cosea Ambiente S.p.a., tramite alienazione mediante procedura ad evidenza pubblica.

Di tale procedura l'Ente darà conto nella revisione periodica del 2019.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	QUOTA DI PARTECIPAZ.	SITO INTERNET ISTITUZIONALE
AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI	0,03%	<a href="http://www.atersir.it/">http://www.atersir.it/</a>
CO.SE.A CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI	2,03%	<a href="http://www.cosea.bo.it/">http://www.cosea.bo.it/</a>
ENTE DI GESTIONE DEI PARCHI DELL'EMILIA ORIENTALE	Quota contr. 24.650,00	<a href="http://enteparchi.bo.it/">http://enteparchi.bo.it/</a>
ACER	Peso relativo 0.2	<a href="http://www.acerbologna.it/">http://www.acerbologna.it/</a>

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	SITO INTERNET ISTITUZIONALE
CAMUGNANO SVILUPPO & SERVIZI S.R.L.	100%	<a href="http://www.camugnanosviluppo.it/">http://www.camugnanosviluppo.it/</a>
COSEA AMBIENTE S.P.A.	2,16%	<a href="http://www.coseambientespa.it/">http://www.coseambientespa.it/</a>
HERA S.P.A.	0,02%	<a href="http://www.gruppohera.it/">http://www.gruppohera.it/</a>
LEPIDA S.P.A.	0,00%	<a href="http://www.lepida.it/">http://www.lepida.it/</a>

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA INDIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZ.	SITO INTERNET ISTITUZIONALE
COSEA TARIFFE & SERVIZI	2.03%	<a href="http://www.coseates.it/">http://www.coseates.it/</a>

<b>2 – Sostenibilità economico finanziaria</b>
--

**Situazione di cassa dell'Ente**

Fondo cassa al 01/01/2019 € 1.367.397,83

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 1.367.397,83

Fondo cassa al 31/12/2017 € 1.481.008,29

Fondo cassa al 31/12/2016 € 1.651.945,81

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente: l'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

**Livello di indebitamento**

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli (stesso esercizio)

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati(a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
Anno 2018	114.095,22	4.672.765,73	2,44%
Anno 2018	114.095,22	3.069.031,73 (accert. Al netto di avvisi enel)	3,72%
anno 2017	119.421,75	3.558.198,08	3,35%
anno 2016	124.504,16	3.632.567,68	3,43%

**Debiti fuori bilancio riconosciuti**

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
anno 2018	0.00
anno 2017	0.00
anno 2016	0.00

<b>3 – Gestione delle risorse umane</b>
---

**Personale in servizio al 31/12/2018**

<b>Cat.</b>	<b>Numero</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>altre tipologie</b>
D1	2	2	//
C	10	8	2
B3	//	//	//
B1	5	5	""
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>15</b>	<b>2</b>

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 31/07/2019

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (art. 1 c. 557 L. 296/2006)

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
Anno 2018	17	611.561,26	2.453.519,51	24,93%
anno 2017	17	595.057,24	2.276.818,77	26,13%
anno 2016	16	673.551,41	2.410.358,07	27,94%
anno 2015	20	731.355,91	2.680.040,69	27,29%
anno 2014	21	690.037,85	2.732.784,85	25,25%

**4 – Vincoli di finanza pubblica**

**Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

- L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica come da certificazioni inserite nel portale ministeriale del "pareggio di bilancio".

# D.U.P. SEMPLIFICATO

## PARTE SECONDA

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 31/07/2019

Premesso che in relazione ai dati contabili si fa rinvio alla nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 che sarà deliberata entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio, nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato (2020/2020), in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione (2018-2023), la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### A) ENTRATE

#### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

INDICE	2020	2019	2018	2017
Autonomia finanziaria = (dati previsionali) $\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	90,59%	91,20%	90,76%	95,17%

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse saranno confermate nei livelli attuali.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al massimo contenimento della pressione tributaria anche attraverso attività di verifiche e accertamento delle evasioni .

Premesso che il Comune di Camugnano non è deficitario né in dissesto finanziario, e che pertanto non sussiste l'obbligo della copertura il livello minimo dei costi complessivi di gestione dei servizi a domanda individuale , le politiche tariffarie saranno determinate attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unitaria, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

<b>Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale</b>
--

Premesso che una delle principali fonti di risorse per il finanziamento delle spese in conto capitale era negli anni passati determinato dagli oneri per i permessi di costruire che si sono nel tempo praticamente azzerati, per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà necessariamente fare ricorso in via prioritaria a forme di finanziamento e/o cofinanziamento da parte di altri enti locali, nazionali e Europei, mentre il finanziamento con risorse proprie sarà subordinato all'utilizzo dell'eventuale avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto di gestione e sulla base delle spazi finanziari già a disposizione dell'ente o concessi dallo Stato e/o dalla Regione.

Al fine di accedere a forme di finanziamento e/o cofinanziamento da parte di altri enti pubblici, l'Ente intende, peraltro, applicare le nuove disposizioni normative e contabili in materia di progettazione delle opere pubbliche, tenuto conto, in particolare, che la disposizione contenuta nel c. 4 dell'art. 1 del DL 32/2019 (convertito dalla L. 55/2019) premia le amministrazioni che si attivano sul fronte della progettazione, in quanto si prevede che nei bandi per l'assegnazione dei contributi sia riservata l'assegnazione prioritaria dei fondi alle opere la cui progettazione è stata avviata. Per gli anni 2019 e 2020 i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione, fermo restando che tali spese possono essere contabilizzate tra gli investimenti solo se negli atti di programmazione (DUP) sono individuati in modo specifico gli investimenti a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendo altresì la necessaria fonte di finanziamento. In caso contrario la spesa di progettazione dovrà essere contabilizzata in parte corrente.

<b>Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità</b>
---

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente valuterà la possibilità di ricorrere all'assunzione di mutui in relazione agli investimenti programmati. Si valuteranno in modo particolare eventuali finanziamenti agevolati (es. Fondo Kyoto CDP) per l'efficientamento energetico del patrimonio dell'Ente.

La capacità di indebitamento degli enti locali è disciplinata dall'art. 204 del TUEL il quale, dopo l'ultima modifica disposta con la L. n. 190/2014 (art. 1, comma 467) è fissato al 10% delle entrate correnti.

A prescindere dal rispetto del limite di indebitamento stabilito dall'art. 204 del TUEL e degli altri vincoli di finanza pubblica posti dalla normativa vigente, le politiche di investimento dell'ente dovranno essere valutate sulla base della situazione economico-finanziaria e debitoria complessivamente intesa, che tenga conto della sostenibilità dell'indebitamento e quindi della capacità di far fronte ai relativi oneri finanziari con risorse di carattere ricorrente, in funzione della garanzia del conseguimento e del mantenimento dell'equilibrio di bilancio e in funzione del trend di riduzione dell'indebitamento e degli impegni eventualmente assunti dall'amministrazione a tal proposito.

	2017	2018	2019	2020	2021
interessi passivi	119.421,75	114.095,22	108.512,53	102.661,09	96.527,63
entrate correnti	3.264.682,67	2.897.445,80	2.674.417,68	2.551.115,68	2.585.398,76
% su entrate correnti	3,66%	3,94%	4,06%	4,02%	3,73%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito(+)	2.563.565,63	2.449.846,86	2.330.801,56	2.206.173,57	2.075.694,14
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	113.718,77	119.045,30	124.627,99	130.479,43	136.612,89
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni+/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.449.846,86</b>	<b>2.330.801,56</b>	<b>2.206.173,57</b>	<b>2.075.694,14</b>	<b>1.939.081,39</b>

La valutazione della sostenibilita' dei maggiori costi finanziari in parte corrente sarà eventualmente oggetto della nota di aggiornamento in sede di predisposizione del bilancio 2020-2022 o delle eventuali variazioni.

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni di spesa dovrà pertanto tenere conto delle spese sostenute negli esercizi precedenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Tenuto conto della situazione economico-finanziaria degli ultimi anni che ha necessariamente portato alla riduzione costante della spesa corrente anche in funzione della contestuale drastica riduzione dei trasferimenti centrali, risulta sempre più improbabile un'ulteriore revisione a ribasso della spesa mantenendo inalterati i servizi alla collettività. Sono comunque in fase di verifica alcune tipologie di spesa quali ad esempio quella per la pubblica illuminazione sia attraverso l'ottimizzazione degli impianti esistenti sia attraverso diverse forme di utilizzo dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico posto in loc. Gumiera, nonché ulteriori interventi in materia di efficientamento energetico del patrimonio comunale anche attraverso l'utilizzo di contributi statali o finanziamenti a tasso agevolato quale ad esempio il Fondo Kyoto della CDP.

Un'analisi a parte dovrà invece essere rivolta alla valutazione delle funzioni svolte e/o delegate all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, di cui il comune fa parte dal 2017, anche attraverso il controllo di gestione congiunto con altri enti, al fine di ottimizzare i servizi e rilevarne i costi/benefici.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con delibera di Giunta n. 57 del 31/7/2018 poi integrata con successive deliberazioni del medesimo organo esecutivo n. 86 del 23/10/2018 e 12 del 13/2/2019.

Il c.d. Decreto Crescita approvato con DL 32/2019 (convertito dalla L. 55/2019) prevede nuove modalità di determinazione delle capacità assunzionali degli enti locali basate su una percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Il nuovo meccanismo è però subordinato all'approvazione dei decreti che stabiliranno i valori soglia.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 31/07/2019

Tenuto conto di quanto sopra si rinvia la programmazione per gli esercizi 2020/2022 alla nota di aggiornamento al DUP in attesa dell'emanazione dei decreti attuativi.

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche e  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Con delibera di Giunta n. 76 del 17/7/2019 allegata al presente documento a costituirne parte integrante e sostanziale, è stato predisposto il piano triennale delle opere pubbliche con annesso elenco annuale e il piano biennale degli acquisti i cui elenchi sono riportati in calce al presente documento.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594  
Legge 244/2007): disposizione non applicata agli enti che approvano nei termini il  
bilancio e il conto consuntivo (art. 1 c. 905 l. 145/2018)**

**Programmi di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

INTERVENTI GIA' AVVIATI/PROGRAMMATI/FINANZIATI					
	INTERVENTO	IMPORTO	CONTRIBUTI STATALI	FONDI PROPRI	CONTRIB. DA ALTRE P.A. O PRIVATI
1	RIGENERAZIONE URBANA 1° E 2° LOTTO	1.538.440,65	1.000.000,00	538.440,65	
2	Rigenerazione Urbana	26.000,00		6.000,00	20.000,00
3	Manutenzione straordinaria e ampliamento cimitero del capoluogo;	98.604,00		98.604,00	
4	Restauro Essicatoio Palazzo Comelli	8.500,00		8.500,00	
5	Interventi di restauro e manutenzione straordinaria Palazzo Comelli con contributo statale.	1.000.000,00	1.000.000,00		
6	Predisposizione PUG - Piano Urbanistico Generale	133.500,00	40.000,00	46.750,00	46.750,00
7	Adeguemanti strutturali e manutenzione straordinaria municipio	20.000,00		20.000,00	
8	Messa in sicurezza impianti elettrici municipio con contributo statale;	40.000,00	40.000,00		
9	Manutenzione straordinaria strade*	165.000,00		165.000,00	

\*importo previsto a bilancio a luglio 2019

**Programmi e progetti di investimento che si intendono programmare nel periodo di mandato**

INTERVENTI IN FASE DI PROGRAMMAZIONE						
	INTERVENTO	IMPORTO	CONTRIBUTI STATALI	FONDI PROPRI	CONTRIB. DA ALTRE P.A. O PRIVATI	MUTUI - F. KYOTO - F.
1	Interventi di efficientamento energetico impianti di pubblica illuminazione	400.000,00	50.000,00	70.000,00		280.000,00
2	Interventi di efficientamento energetico edifici scolastici capoluogo	440.000,00				440.000,00
3	Interventi di manutenzione straordinaria edificio municipale in materia di accessibilità ai servizi, di sicurezza, antincendio e adeguamento archivio a prescrizioni in materia sismica	90.000,00		90.000,00		
4	adeguamento sismico impianti sportivi - palestra e spogliatoi	275.000,00		55.000,00	220.000,00	
5	Interventi di manutenzione straordinaria ex edificio scolastico p.zza Kennedy volti alla valorizzazione dell'immobile per il suo utilizzo a fini istituzionali e commerciali	1.200.000,00	1200000(1)			
6	Interventi di manutenzione straordinaria magazzino comunale	160.000,00	160000(1)			
7	pista ciclabile lago del Brasimone	da definire				
8	Frazione di Burzanella:riqualificazione centro storico,edificio ex scuola, viabilità e sentieristica	125.000,00		25.000,00	100.000,00	
9	riqualificazione centro storico frazione Baigno	da definire				
10	Riqualificazione cimitero Verzano	da definire				
11	Manutenzione straordinaria impianti sportivi capoluogo	da definire				
12	Manutenzione straordinaria viabilità ordinaria e sentieristica	da definire				
<b>Piano Rigenerazione Urbana - Strategia</b>						
12	I-03 - Riqualificazione marciapiede negozi ex-fontana	97.000,00		33000(2)	64.000,00	
13	I-05 - Riqualificazione parcheggio "Guidotti"	40.000,00		40.000,00		
14	I-06 - Riconfigurazione incrocio Via Fermi-Viale Marconi	80.000,00		80.000,00		
15	I-07 - Nuova area ad uso parcheggio sp-parco	85.000,00		41.000,00	44.000,00	
16	I-08 - Nuovo parcheggio Cimitero Camugnano	70.000,00		70000(2)		
17	I-09 - Collegamento pedonale per pensionato San Rocco	55.000,00		55000(2)		
18	I-10 - Riqualificazione Verde Pubblico	30.000,00			30.000,00	

(1) contributo statale messa in sicurezza edifici art. 1 c. 853 L. 205/2017 )

(2) alienazioni

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO  
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In base all'articolo 162, comma 6 del Tuel il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo, nonché volto a garantire un fondo di cassa finale non negativo. L'applicazione dell'avanzo o il recupero del disavanzo entrano dunque nel calcolo degli equilibri. In occasione dell'approvazione del bilancio preventivo è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. È possibile applicare al preventivo le quote accantonate nell'ultimo rendiconto approvato, solo a seguito dell'approvazione del prospetto sul risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. Per l'utilizzo della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'annualità anteriore è necessario attendere l'approvazione del relativo rendiconto.

Costituiscono voci rilevanti per l'equilibrio corrente i trasferimenti in conto capitale, il saldo negativo delle partite finanziarie e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati. Nelle partite finanziarie (Titolo V - Entrate e Titolo III - Uscite) sono iscritte le operazioni di acquisto/alienazione di partecipazioni, di concessione/riscossione crediti, i prelievi ed i versamenti da depositi. Poiché il saldo negativo di queste partite deve essere finanziato con risorse correnti, nel bilancio armonizzato questo concorre all'equilibrio indicato all'articolo 162, comma 6 del Tuel. Il saldo positivo, invece, è destinato al rimborso anticipato del debito ed al finanziamento degli investimenti. Tra le entrate correnti rientrano anche i contributi destinati al rimborso dei prestiti.

In conformità all'art 162 TUEL, il bilancio di previsione deve prevedere, per tutte e tre le annualità:

l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria,

l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria,

l'equilibrio finale complessivo.

Il Bilancio dell'Ente 2019/2021 risulta in equilibrio.

La salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale

L'articolo 193 del Tuel stabilisce l'obbligo di verifica, da parte degli enti locali, del permanere degli equilibri generali di bilancio almeno una volta nel corso dell'esercizio e, comunque, entro il 31 luglio di ogni anno. Sempre per questa data è prevista la correlata variazione di assestamento generale (articolo 175, comma 8, Tuel). Il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con delibera di C.C. n. 26 del 27/4/2017 prevede un'ulteriore scadenza al 30/11 per la salvaguardia degli equilibri.

In base all'articolo 162, comma 6 del Tuel, il bilancio di previsione deve rispettare, anche durante la gestione e nelle variazioni, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione.

Inoltre, sono anche da rispettare i vincoli di finanza pubblica, intesi come equilibrio tra entrate finali e spese finali, in conformità all'art 1, comma 711 della Legge n. 208/2015 (Stabilità 2016), ovvero: le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria. Oltre all'equilibrio di competenza, gli enti devono rispettare anche l'equilibrio di cassa.

Qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, di competenza, di cassa o dei residui, il Consiglio dell'ente è tenuto ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, nonché i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio. Il ripristino degli equilibri è assicurato attraverso l'utilizzo, per l'anno in corso e per i due successivi, di possibili economie di spesa e di tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di

prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione. Possono essere utilizzati, nei casi previsti dalla legge, i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale, nonché la quota libera del risultato di amministrazione.

In caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, l'ente è tenuto adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

Il superamento del Patto di stabilità interno, basato sulla competenza mista, a favore delle nuove regole sul pareggio di bilancio (stabilite dalla Legge di Stabilità 2016 che ha attuato la Legge n. 243/2012), incentrate sulla competenza pura, ha reso necessario, da parte delle amministrazioni interessate, una puntuale attività di accertamento del rispetto del pareggio. I responsabili di servizio che impegnano la spesa, oltre ad acquisire la copertura finanziaria, dovranno verificare «anche la compatibilità della propria attività di impegno e pagamento con i limiti previsti dal concorso degli enti territoriali ai saldi di finanza pubblica

Un altro aspetto di primaria importanza è rappresentato dalla verifica dei flussi e dei saldi di cassa. Occorre infatti dare dimostrazione del rispetto di quanto disciplinato dall' articolo 183, comma 8, del Tuel, in merito all'obbligo, in capo al responsabile della spesa, di verificare se il programma dei pagamenti che derivano da provvedimenti di impegno è compatibile con le disponibilità di cassa. . Riguardo alla programmazione dei flussi, poiché le previsioni di cassa assumono carattere autorizzatorio, al pari delle previsioni di competenza, occorre programmare attentamente i flussi in entrata e in uscita per ogni capitolo di bilancio, tenendo conto delle somme esigibili in competenza e nei residui. Inoltre, per le entrate con un certo grado d'inesigibilità, la previsione di cassa non potrà mai eccedere quanto mediamente si è riscosso negli ultimi esercizi (deliberazione n. 9/2016 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti).

Per assicurare costantemente le disponibilità liquide necessarie al pagamento delle obbligazioni scadute, nella missione 20 «Fondi e accantonamenti», all'interno del programma «Fondo di riserva», gli enti locali sono tenuti a iscrivere un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento del valore di cassa delle spese finali (primi tre titoli della spesa), il cui utilizzo è effettuato con deliberazioni dell'organo esecutivo (articolo 166 comma 2-quater del Tuel). Si potrà attingere dal fondo di riserva di cassa nei casi di utilizzo di avanzo di amministrazione, del fondo di riserva di competenza o di altri fondi rischi o quando gli stanziamenti di cassa previsti risultino insufficienti.

Se il controllo degli equilibri evidenzia il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio, il responsabile finanziario è obbligato ad effettuare le opportune segnalazioni al legale rappresentante dell'ente, al Consiglio, al Segretario, all'Organo di Revisione e alla Corte dei Conti (articolo 153, comma 6 del Tuel).

L'Ente risulta in regola con il rispetto delle norme in materia di patto di stabilità prima e pareggio poi.

**D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2018 si è proceduto ad adottare il piano della valorizzazione e alienazione del patrimonio comunale per il triennio 2019/2021. Tenuto conto che, oltre a quanto riportato nella suddetta delibera, ad oggi, non vi sono ulteriori beni cedibili, si confermano le previsioni indicate nel suddetto atto, riservandosi ulteriori e/o diverse valutazioni in fase di predisposizione del bilancio 2020/2022/e pertanto nella eventuale relativa nota di aggiornamento del DUP.

**E) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
Dipendenti responsabili : Tutti i responsabili		
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”</p>		
<b>PROGRAMMI DELLA MISSIONE</b>		
01.01 – Organi istituzionali		
01.02 – Segreteria Generale		
01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato		
01.04 – Gestione Entrate Tributarie e Servizi Fiscali		
01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali		
01.06 – Ufficio Tecnico		
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile		
01.08 – Statistica e Sistemi informativi		
01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali		
01.10 – Risorse Umane		
01.11 – Altri Servizi generali		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
<p>Gli obiettivi della missione rientrano nell’attività di funzionamento generali dell’Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall’applicazione delle innovazioni legislative.</p>		
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>		
<b>MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		
Tutti i responsabili		
<b>Finalità e motivazioni delle scelte:</b>		
<p>In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione economica finanziaria, tributaria e patrimoniale, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza, nell’efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni comunali.</p>		
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>		

<b>01.01 – Organi istituzionali</b>
Miglioramento della comunicazione istituzionale
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.02 – Segreteria Generale</b>
Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.
Monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione.
Controllo Interno.
Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale.
Predisposizione del piano della performance, assegnazione degli obiettivi e valutazione dei risultati per i responsabili dei relativi servizi.
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>
Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>
Gestione attività accertamenti tributari
Verifica e sistemazione archivi programmi tributi
Rafforzamento dello sportello informativo a servizio dei cittadini
Mantenimento attività ordinaria
<b>01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali</b>
Manutenzione dei beni immobili
Revisione inventario comunale
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.06 – Ufficio Tecnico</b>
Miglioramento della programmazione delle attività
Coordinamento delle attività di manutenzione del patrimonio comunale
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.07 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile</b>
Gestione consultazioni elettorali e referendarie
Implementazione gestione informatica/telematica dei servizi ai cittadini
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.08 – Statistica e sistemi informativi</b>
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.10 – Risorse umane</b>
Valorizzazione delle risorse umane al fine di incrementare l'efficienza dell'attività amministrativa
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>01.11 – Altri servizi generali</b>
Mantenimento dell'attività ordinaria
<b>Durata obiettivi:</b> definito nel PEG strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi.
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> – definiti nel PEG strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi.

<b>MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
Dipendenti: agente p.m.
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>
<i>“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza</i>
<b>Programmi della missione</b>
Polizia locale e amministrativa
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione della sicurezza in tutte le sue forme.</li> <li>- Amplimento del sistema di videosorveglianza.</li> <li>- Valutazione della possibilità di gestione del servizio in forma associata</li> </ul>
Mantenimento dell’attività ordinaria

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<i>“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.</i>		
<b>Programmi della missione</b>		
Garantire il mantenimento delle attività a servizio dei cittadini		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
<p>Mantenimento dei servizi offerti a garanzia del sostegno dei tre ordini di istruzione presenti nel Comune e potenziamento dell’offerta formativa attraverso convenzioni e/o altre forme di collaborazione con l’Istituto Comprensivo, con le associazioni, aziende ed enti presenti sul territorio. Consistenti sono le forme di sostegno economico previste e sostenute dal Comune, attraverso il mantenimento delle tariffe per l’erogazione del servizio mensa e trasporto, attraverso il sostegno di attività ausiliarie quali il pre e post scuola nonché attraverso il finanziamento di attività e progetti svolti in orari extrascolastici.</p> <p>Notevole è lo sforzo dell’amministrazione nel garantire tutto il necessario supporto agli alunni con disabilità e nella contribuzione per il mantenimento di attività a supporto degli studenti e della famiglia, .</p>		
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>		
04.01 – Istruzione prescolastica		
04.02 – Altri ordini di istruzione		
04.03 – Servizi ausiliari all’istruzione		
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>		
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi		
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi		

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali<sup>1</sup></b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.                      Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.                      Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.</p>		
<b>Programmi della missione</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
<p>Incentivare i rapporti sociali e l’arricchimento culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dell’Amministrazione Comunale in collaborazione con le associazioni locali quali: organizzazione di eventi finalizzati anche alla diffusione e conoscenza della storia locale, mostre, visite guidate nelle zone di maggior pregio turistico.</p>		
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>		
05.02 – attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>		
<p>Pur non essendo inserito nella missione 5 ma nella missione 1 (interventi su patrimonio dell’ente) si sottolinea all’interno di questa missione il decreto del 6/6/2017 con il quale la presidenza del Consiglio dei Ministri ha finanziato con un contributo di 2.000.000,00 il progetto denominato “Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate” previsto dalla legge di stabilità 2017. Il progetto si sviluppa all’interno dei comuni di Camugnano e Grizzana Morandi che l’hanno presentato congiuntamente, con la volontà da parte delle due amministrazioni comunali di mettere in comunione le proprie rilevanze architettoniche e paesaggistiche attraverso la creazione di un nuovo percorso turistico e ricettivo, distribuito su un territorio più ampio e quindi fonte di maggiori ricadute positive in ambito sociale, culturale ed economico.</p>		
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi		
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi		

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.</p>		

<b>Programmi della missione</b>
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
Valorizzazione delle attività sportive quali elemento di principale aggregazione sociale, attività da svolgersi in stretta collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio. Organizzazione di corsi, campi vacanza, trekking.....
Gestione degli impianti sportivi attraverso forme di concessione/convenzione con le associazioni locali.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
06.01 – sport e tempo libero
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
Riqualificazione e ammodernamento degli attuali centri sportivi anche attraverso la ricerca di forme di finanziamento che prevedono la partecipazione a bandi emessi da amministrazioni centrali e/o locali.
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.		
<b>Programmi della missione</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
Valorizzazione del patrimonio storico e naturalistico del territorio attraverso forme di pubblicizzazione. Implementazione di eventi improntati alla sinergica valorizzazione delle diverse forme di promozione turistica: enogastronomica (prodotti tipici locali), culturale (edifici storici) ambientale (parco) sportivi (miglioramento rete sentieristica).		
Valorizzazione e implementazione delle azioni in collaborazione con l’Ente Parco quale risorsa importante presente nel territorio.		
Potenziamento di iniziative che coinvolgano le varie associazioni locali in ambiti c.d. “di largo respiro” e quindi anche esterni alle singole frazioni.		
Implementazione dell’Ufficio informativo turistico.		
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>		
07.01 – sviluppo e valorizzazione del turismo		
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>		
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 31/07/2019

responsabili dei relativi servizi
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.</p>		
<b>Programmi della missione</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
Miglioramento del patrimonio urbanistico e storico.		
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>		
08.01 – urbanistica e assetto del territorio		
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Redazione e adozione di nuovi strumenti urbanistici;</li> <li>- Interventi di riqualificazione urbana che comprendono anche azioni volte ad incentivare interventi dei privati.</li> <li>- Valorizzazione, messa in sicurezza e eventuale dismissione dei beni del patrimonio comunale.</li> </ul>		
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi		
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi		

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”.</p>		
<b>Programmi della missione</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
Monitoraggio sistematico dei movimenti franosi e azioni volte al mantenimento delle opere già eseguite con il coinvolgimento delle proprietà private e contestuale sollecito di interventi di messa in sicurezza e		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 31/07/2019

<p>finanziari da parte degli enti preposti.</p> <p>Potenziamento della raccolta differenziata in linea con la normativa nazionale e le direttive regionali.</p> <p>Azioni di impulso nei confronti del gestore del servizio idrico integrato in relazione al potenziamento e miglioramento del sistema idrico e fognario.</p> <p>Tutela e valorizzazione delle aree di particolare pregio ambientale in collaborazione con l'Ente di Gestione del Parco dei Laghi dell'Emilia Orientale.</p> <p>Azioni di sensibilizzazione nei confronti degli enti e istituzioni preposte al controllo della fauna selvatica.</p>
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
09.01 – Difesa del suolo
09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
09.03 - Rifiuti
09.04 – Servizi idrico integrato
09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
---
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.</p>		
<b>Programmi della missione</b>		
<p>10.02 – Trasporto pubblico locale</p> <p>10.05 – viabilità e infrastrutture stradali</p>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
<p>Miglioramento del servizio di trasporto locale al fine di consentire maggiore accessibilità ai servizi pubblici locali.</p> <p>Programmazione pluriennale degli interventi di manutenzione straordinaria della viabilità e potenziamento della manutenzione ordinaria.</p> <p>Proposizione di accordi e convenzioni con le associazioni locali per la manutenzione della viabilità forestale e sentieristica.</p>		
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>		
09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 31/07/2019

09.03 - Rifiuti
09.04 – Servizi idrico integrato
09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
---
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.</p>		
<b>Programmi della missione</b>		
*Funzione delegata all’Unione		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento dell’utilizzo del sistema “WebSIT” Si tratta di un applicativo innovativo per la gestione dei dati territoriali, appositamente studiato per le pubbliche amministrazioni che fanno del territorio da amministrare una funzione strategica. Con WebSIT è possibile gestire tutti gli elementi territoriali, cartografie catastali, aereofotogrammetrie, carte tecniche, strumenti urbanistici, cartografie ambientali. Sono disponibili diversi moduli che consentono di valorizzare al massimo le banche dati che vengono generate dagli utenti del SIT .</li> <li>- Potenziamento del sistema di informazione e allerta della popolazione in caso di eventi calamitosi.</li> <li>- Valorizzazione delle associazioni locali nelle attività di protezione civile.</li> </ul>		
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>		
11.01 – Sistema di protezione civile.		
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>		
---		
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi		
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi		

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 31/07/2019

favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".
<b>Programmi della missione</b>
*Funzione delegata all'Unione
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>
A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: azioni di sostegno delle fasce deboli, delle famiglie con minori frequentanti la scuola materna e gestione degli alloggi di edilizia popolare.  Potenziamento dei rapporti di collaborazione con la Fondazione Santa Clelia.  Azioni di impulso e collaborazione per la riattivazione del servizio di pubblica assistenza (CRI).
Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
Ampliamento cimitero del capolugo
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività".		
<b>Programmi della missione</b>		
-Gestione SUAP delegata all'Unione		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
Attività Produttive:  A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 31/07/2019

<p>programma di mandato: azioni volte al supporto delle aziende sia in merito all'accesso a forme di contribuzione pubblica e/o riduzione dell'imposizione tributaria e tariffaria locale, sia in merito alla di sostegno nelle fasi propedeutiche alla presentazione della documentazione per l'avvio di attività.</p> <p>Gestione delle aree produttive di proprietà comunale.</p> <p>Verifica della necessità di potenziamento delle linee ADSL e Fibra Ottica.</p>
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
<p>14.01 – Industri, PMI e Artigianato</p> <p>14.02 – Commercio - rete distributiva – tutela dei consumatori</p>
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<p><b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi</p> <p><b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi</p>

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.</p>		
<b>Programmi della missione</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
<p>Dalla linee di mandato si riconducono a questa missione attività volte ad individuare forme di sostegno, di aggregazione e riqualificazione delle imprese agricole, al supporto alle aziende per l'accesso a bandi pubblici di finanziamento innovazione e formazione.</p> <p>Individuazione di forme di collaborazione con le associazioni di categoria per la valorizzazione delle multifunzionalità.</p> <p>Sostegno e promozione delle culture biologiche in collaborazione con l'Unione dei Comuni.</p>		
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>		
Al momento non attivate		
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>		
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 31/07/2019

responsabili dei relativi servizi
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.</p> <p>Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche".</p>		
<b>Programmi della missione</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione impianto fotovoltaico</li> <li>- Verifica possibilità di effettuare il c.d. "scambio altrove" in base al quale l'energia prodotta non sarà più venduta ad Enel, ma utilizzata per gli impianti di illuminazione pubblica con una discreta riduzione della spesa relativa.</li> <li>- Valutazione delle condizioni tecniche ed economiche per l'estensione della rete per il gas metano.</li> </ul>		
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>		
17.01 – Fonti energetiche		
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>		
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi		
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi		

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
<p>"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.</p> <p>Non comprende il fondo pluriennale vincolato".</p>		
<b>Programmi della missione</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 31/07/2019

<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
20.01 – Fondo di riserva
20.02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità
20.03 – Altri Fondi
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.		
<b>Programmi della missione</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
Nel rispetto dei vincoli in materia di indebitamento ai sensi dell’art. 204 del TUEL e in materia di equilibri di bilancio, l’Amministrazione valuterà la possibilità di ricorrere all’assunzione di mutui in relazione alle opere di investimento che saranno programmate nel bilancio 2019/2021.		
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>		
50.01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
50.02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>		
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi		
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi</b> - definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi		

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.		
<b>Programmi della missione</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 DEL 31/07/2019

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. L'attuale situazione di cassa dell'amministrazione non determina la necessità di farvi ricorso.
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>
60.01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria
<b>INVESTIMENTI PREVISTI</b>
<b>Durata obiettivi:</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi
<b>Indicatori e valori attesi dei singoli obiettivi -</b> definiti nel PEG – strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i responsabili dei relativi servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>		
Servizi per conto terzi		
<b>Programmi della missione</b>		
<b>INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA</b>		
<b>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</b>		
99.01 – Servizi per conto terzi partite di giro		

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta utile, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to MASINARA MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to CALIGNANO ROSA LAURA

---

**Per Copia conforme all'originale per uso amministrativo.**  
**Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_**

Calignano Rosa Laura

---

---

### **ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale,

Vista la nota della Regione Emilia Romagna - Assessorato Autonomie Locali e Innovazione amministrativa ed Istituzionale n. 723/01 dell'8 novembre 2001, comunicata agli enti interessati che segnala l'abolizione delle procedure di controllo preventivo di legittimità a seguito della Legge di modifica costituzionale che ha abrogato l'art. 130 dell'originario testo della costituzione della Repubblica.

#### **ATTESTA**

Che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico e che pertanto la stessa, ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

#### **E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 16/08/2019**

per dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 comma 4)

per decorrenza di 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art. 134 comma 3)

Dalla Residenza Comunale, li 06/08/2019

**F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Il sottoscritto ISTRUTTORE, visti gli atti d'ufficio,

#### **ATTESTA**

#### **che la presente deliberazione**

su conforme relazione dell'incaricato per la pubblicazione degli atti, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 06/08/2019 al 21/08/2019 come previsto dall'art.32 comma 1, legge 18/06/2009 n.69, senza opposizioni o reclami.

#### **ISTRUTTORE**

F.to Gravina Veronica

# COMUNE DI CAMUGNANO

## PROVINCIA DI BOLOGNA

Proposta del 18/07/2019

Delibera n. 20 del 31/07/2019

---

### APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2020/2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Acquisito il parere di regolarità tecnica come di seguito riportato e pertanto inserito nel presente atto;

**PARERE di Regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Data 18/07/2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to MASINARA KATIA

Acquisito il parere di regolarità contabile come di seguito riportato e pertanto inserito nel presente atto;

**PARERE di Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Data 18/07/2019

**IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to MASINARA KATIA